

ALLEGATO 1A – SINTESI MODIFICHE DI ORDINAMENTO

Corso di Studio: Filosofia (Classe delle lauree: L-5 Filosofia)

DETTAGLIO DELLE MODIFICHE RICHIESTE E DELLE RELATIVE MOTIVAZIONI E FINALITÀ'

Compilare un riquadro per ciascun gruppo di modifiche tra loro correlate

Modifica richiesta n.1:

Aggiunta del s.s.d.

L-ANT/03 Storia romana

al quadro delle "Attività di base" nell'ambito disciplinare "Discipline letterarie linguistiche e storiche"

Motivazioni e obiettivi della modifica, specificando anche eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato 2016-2018:

La motivazione fondamentale è l'esigenza di rimediare a una lacuna del precedente ordinamento, che prevedeva in quest'ambito insegnamenti che coprivano l'intero arco cronologico della storia con la sola esclusione dell'età romana. L'aggiunta richiesta costituisce un'opportunità in più per i non pochi studenti di filosofia che, per il profilo specifico di questo corso di studi, maturano un interesse per il mondo antico

La richiesta di tale modifica è stata preannunciata nel Rapporto di Riesame annuale o ciclico compilato nel 2016?

L'aggiunta, pur non essendo specificamente richiesta, risponde alle esigenze segnalate al punto 3b del Rapporto di Riesame annuale approvato dal Consiglio di Dipartimento il 15 dicembre 2016: rendere l'offerta didattica quanto più possibile adeguata a permettere l'inserimento nel piano di studi di discipline utili per l'accesso a classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole.

Modifica richiesta n.2:

Fissazione a 60 CFU del totale dei crediti riservati alle Attività Caratterizzanti per l'ambito "Discipline Filosofiche" (l'ordinamento che si chiede di modificare prevede una forchetta: 24-60 CFU).

Motivazioni e obiettivi della modifica, specificando eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato 2016-2018:

La richiesta è giustificata dall'esigenza di rafforzare l'asse degli insegnamenti specificamente filosofici e di fornire un chiaro disegno complessivo al piano di studi. Questa modifica va letta insieme alla modifica n. 3: questa "forchetta" e quella corrispondente alle discipline demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche ed economiche erano motivate dall'esistenza di un indirizzo pedagogico, che è stato però ormai da anni disattivato. Non c'era dunque motivo di conservarle. Si consideri anche che a fronte di questo ampliamento dell'obbligatorietà degli insegnamenti filosofici, le altre modifiche qui richieste sono orientate a consentire agli studenti di attingere ad attività formative diverse in altre sezioni del loro piano di studi

La richiesta di tale modifica è stata preannunciata nel Rapporto di Riesame annuale o ciclico compilato nel 2016?

No, anche perché nel Rapporto si sono privilegiati gli aspetti direttamente collegati alla qualità del servizio reso agli studenti e all'accompagnamento al mondo del lavoro, piuttosto che questioni di carattere essenzialmente formale. Il Rapporto ha evidenziato comunque nella possibilità di organizzare un percorso orientato ai propri interessi uno degli aspetti dell'organizzazione del Corso di Studio maggiormente apprezzati dagli studenti (punto 2b). Questa caratteristica viene conservata all'interno di un percorso la cui organicità diventa in questo modo più facilmente riconoscibile.

Modifica richiesta n.3:

Fissazione a 6 CFU del totale dei crediti riservati alle Attività Caratterizzanti per l'ambito "Discipline demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche ed economiche" (l'ordinamento che si chiede di modificare prevede una forchetta: 6-42 CFU).

Motivazioni e obiettivi della modifica, specificando eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato 2016-2018:

Si vedano le motivazioni esposte a proposito della proposta di modifica n. 2.

La richiesta di tale modifica è stata preannunciata nel Rapporto di Riesame annuale o ciclico compilato nel 2016?

Si vedano le motivazioni esposte a proposito della proposta di modifica n. 2.

Modifica richiesta n.4:

Aggiunta dei s.s.d.

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

M-PED/04 Pedagogia sperimentale

M-PSI/01 Psicologia generale

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

M-PSI/05 Psicologia sociale

al quadro delle "Attività caratterizzanti" nell' ambito disciplinare "Discipline demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche ed economiche"

Motivazioni e obiettivi della modifica, specificando eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato 2016-2018:

Tali aggiunte si sono rese necessarie a seguito della pubblicazione della legge 107/2015 e del D.lgs. 59/2017, che hanno definito il riordino del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria. Il D.M. 616/2017, pubblicato successivamente alla delibera del Corso di studi, ha definito nel dettaglio le modalità di acquisizione dei 24 CFU relativi alle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, confermando la validità delle decisioni assunte. I 24 CFU sono requisito indispensabile per l'accesso al concorso che immette nel FIT. È pertanto divenuto essenziale assicurare agli studenti la possibilità di contemplare nel piano di studi le discipline utili al loro conseguimento, al fine di garantirli in vista di uno dei più frequenti sbocchi professionali del corso di studi.

La richiesta di tale modifica è stata preannunciata nel Rapporto di Riesame annuale o ciclico compilato nel 2016?

No. Occorre tuttavia tenere presente che all'epoca della compilazione del Rapporto di Riesame i riferimenti normativi disponibili si limitavano a quanto indicato all'art. 1, comma 181, lettera b, 2.1 della legge 107/2015, che fissava genericamente un limite "minimo" di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e in quelle concernenti le metodologie e le tecniche didattiche. Subito dopo la pubblicazione del D.lgs. 59/2017, tenendo conto in particolare di quanto previsto all'art. 5, comma 1, lettera b, il Corso di studio si è attivato, costituendo una Commissione di lavoro, per dare immediatamente seguito in questa prospettiva a quanto indicato nel già citato punto 3b del Rapporto di Riesame.

Modifica richiesta n.5:

Aggiunta dei s.s.d.

INF/01 Informatica

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

IUS-20 Filosofia del diritto

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

al quadro delle "Attività affini" nell' ambito disciplinare "Attività formative affini o integrative".

Motivazioni e obiettivi della modifica, specificando eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato 2016-2018:

Tali aggiunte sono state ritenute opportune poiché si presentano come coerenti con il progetto formativo del corso di studi. Si tratta di s.s.d. ai quali corrispondono insegnamenti che sono stati di frequente prescelti dagli studenti nell'ambito dei CFU disponibili a loro scelta o che comunque possono essere intesi come volti a completare il bagaglio culturale di cui si ritiene debba essere provvisto il laureato in filosofia.

La richiesta di tale modifica è stata preannunciata nel Rapporto di Riesame annuale o ciclico compilato nel 2016?

No. Occorre considerare che la complessa procedura prevista per la modifica dell'ordinamento didattico non sarebbe probabilmente stata intrapresa solo per questa integrazione. La assoluta necessità di intervenire per le ragioni esposte in relazione alla modifica n. 4 ha offerto l'opportunità per inserire anche questo ampliamento e miglioramento.

Modifica richiesta n.6:

Aggiunta dei s.s.d.

M-PSI/05 Psicologia sociale

M-PSI/07 Psicologia dinamica

al quadro delle “Attività affini” nell’ ambito disciplinare “Attività formative affini o integrative”.

Motivazioni e obiettivi della modifica, specificando eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato 2016-2018:

La motivazione di questa aggiunta è identica a quella fornita per la richiesta di modifica n. 4: diversamente da quelli indicati per la modifica n. 4, i s.s.d. qui in questione non compaiono nella tabella ministeriale della classe di laurea L-5 fra le Attività Caratterizzanti; se ne richiede pertanto l’inserimento nel quadro delle Affini.

La richiesta di tale modifica è stata preannunciata nel Rapporto di Riesame annuale o ciclico compilato nel 2016?

Si veda quanto illustrato in relazione alla modifica n. 4.

Modifica richiesta n.7:

Elevazione del numero dei CFU riservati alle attività formative autonomamente scelte dallo studente da 12 a 18.

Motivazioni e obiettivi della modifica, specificando eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato 2016-2018:

La richiesta è motivata dall’esigenza di rendere disponibile nel piano di studi un maggiore margine per l’inserimento di esami che, senza snaturare il percorso di studi, consentano allo studente di declinarlo in modo tale da intercettare i propri specifici interessi e andare incontro a possibili sbocchi occupazionali. In particolare, l’aumento di questa tipologia di CFU può consentire allo studente l’inclusione nel piano di studi di insegnamenti relativi al conseguimento dei 24 CFU necessari per l’ammissione al concorso FIT (di cui s’è detto a proposito della richiesta di modifica n. 4), senza che ciò comporti una riduzione dei margini di scelta di insegnamenti più specificamente filosofici (caratterizzanti) e salvaguardando così la complessiva coerenza del progetto formativo.

La richiesta di tale modifica è stata preannunciata nel Rapporto di Riesame annuale o ciclico compilato nel 2016?

La richiesta, per quanto non esplicitamente preannunciata nel Rapporto, è coerente con quanto sottolineato nel punto 3b: un’idea virtuosa di flessibilità può consentire al laureato in filosofia di intercettare opportunità anche molto differenziate fra quelle che vengono oggi offerte dal mondo del lavoro.

Modifica richiesta n.8:

Diminuzione del numero dei CFU riservati alla prova finale da 12 a 6.

Motivazioni e obiettivi della modifica, specificando eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato 2016-2018:

La diminuzione richiesta è mirata a privilegiare l’ampiezza delle esperienze formative dello studente, in sintonia con quanto indicato a proposito della richiesta di modifica n. 7. Inoltre, si è ritenuto che per la stesura della prova finale del corso di laurea triennale non si debba esigere dallo studente un impegno orario tale da mettere a rischio la puntualità nel conseguimento della laurea e da causare un eventuale rinvio del proseguimento degli studi in un corso magistrale, come è invece sovente accaduto in passato.

La richiesta di tale modifica è stata preannunciata nel Rapporto di Riesame annuale o ciclico compilato nel 2016?

No. La decisione, che tiene comunque conto di una riflessione già avviata in passato senza che si arrivasse ad esplicitare proposte concrete, è stata maturata dal Corso di studio durante il confronto che si è aperto in vista della modifica dell’ordinamento didattico.